



Ordine degli Psicologi
Regione Abruzzo

Dr. Paolo Manfreda

Psicologo – Psicoterapeuta Responsabile UOSD S.I.Psi.A. ASL1

Consigliere Ordine Psicologi Abruzzo

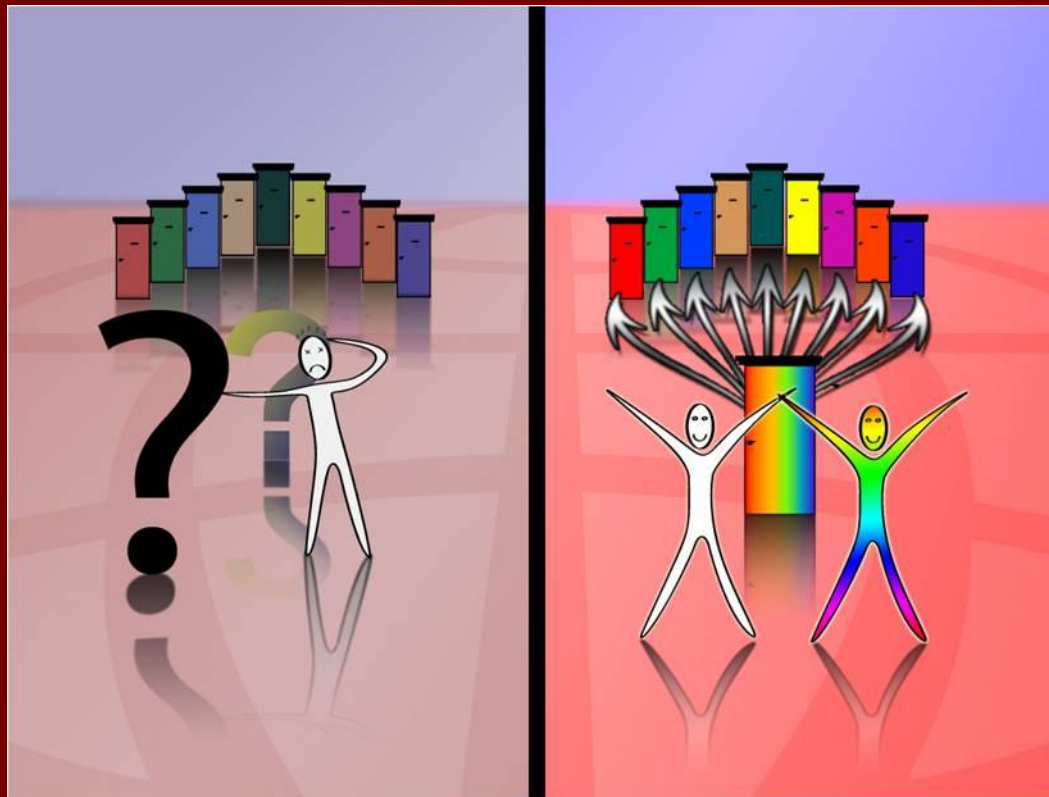
Via Incile, 6, 67051 Avezzano (AQ)

Tel. Uff. 0863 441720 Tel. Ab. 0863 509252 Cell. 3687489680

paolomanfreda@sipsia.it

***I LEA IN PSICOLOGIA
E PROPOSTA DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO
DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PSICOLOGICHE
Termoli 16 Giugno 2017***

IERI



OGGI

I NUOVI LEA

L'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza

- Il nuovo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **sostituisce integralmente il dPCM 29 novembre 2001, recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza"**.
- Il provvedimento **del 12 Gennaio 2017** è stato predisposto in attuazione della legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208), che ha stanziato ben **800 milioni di euro annui per l'aggiornamento dei LEA.**

D.P.C.M. del 12 Gennaio 2017

Art. 1. Oggetto

1. Il Servizio sanitario nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche e in coerenza con i principi e i criteri indicati dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, i seguenti livelli essenziali di assistenza:

- a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica;*
- b) Assistenza distrettuale;*
- c) Assistenza ospedaliera.*

2. I livelli essenziali di assistenza di cui al comma 1 si articolano nelle attività, servizi e prestazioni individuati dal presente decreto e dagli allegati che ne costituiscono parte integrante.

I LEA Psicologici

- *Il D.P.C.M. del 12 Gennaio 2017 classifica i livelli essenziali di assistenza in 3 macro-aree: assistenza sanitaria collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera.*
- *Inevitabile il dover sottolineare come in questi ambiti la Psicologia abbia un ruolo fondamentale sia per gli aspetti preventivi, nel cambiamento degli stili di vita, sia per quelli psicoterapici e riabilitativi.*

I LIVELLI ESSENZIALI di ASSISTENZA

- *Sono definiti ESSENZIALI i Livelli di Assistenza in quanto sono:*

1. Necessari

2. Appropriati

3. Uniformemente garantiti

I LEA IN PSICOLOGIA

I Livelli Essenziali di Assistenza sono le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o in compartecipazione, grazie alle risorse raccolte attraverso il sistema fiscale.

Il Servizio sanitario nazionale si impegna ad assicurare a tutta la popolazione i livelli essenziali di assistenza sanitaria che rappresentano lo strumento atto a garantire omogeneità di diritti alla salute per tutti i cittadini italiani a prescindere dal tipo di organizzazione sanitaria regionale.

Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Gennaio 2017)

Art. 2.

(a) Prevenzione collettiva e sanità pubblica

Aree di attività della prevenzione collettiva e sanità pubblica

1. Nell'ambito della Prevenzione collettiva e sanità pubblica, il Servizio sanitario nazionale garantisce, attraverso i propri servizi nonché avvalendosi dei medici ed i pediatri convenzionati, le seguenti attività:
 - a) *sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;*
 - b) *tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;***
 - c) *sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;***
 - d) *salute animale e igiene urbana veterinaria;*
 - e) *sicurezza alimentare - tutela della salute dei consumatori;*
 - f) *sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;***
 - g) ***attività medico legali per finalità pubbliche.***

Allegato 1 Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

B. Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Prevenzione)

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
B6	<p>Promozione della sicurezza stradale.</p> <p>Psicologia viaria</p>	<p>Promozione di stili di vita corretti nella popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate. Informazione/ comunicazione sul rischio di incidente stradale correlato a comportamenti a rischio. Promozione di politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando così gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente</p>	<p>Comunicazione a cittadini e istituzioni per la promozione di comportamenti corretti alla guida</p> <p>Iniziative di promozione di comportamenti corretti alla guida.</p>
B14	<p>Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)</p> <p>Psicologia dell'emergenza</p>	<p>Partecipazione alla gestione delle Emergenze</p>	<p>Comunicazione alla popolazione e alle istituzioni in merito alle ricadute sulla Salute. Partecipazione alla predisposizione di piani e protocolli operativi in accordo con altre istituzioni coinvolte. Partecipazione all'attività delle unità di Crisi.</p>

C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Prevenzione)

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
C5	<p>Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani.</p> <p>Psicologia del lavoro</p>	<p>Programmi di promozione degli stili di vita sani nei luoghi di lavoro con il coinvolgimento del sistema della prevenzione delle aziende.</p> <p>Programmi di ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate.</p>	<p>Attivazione dei programmi per promuovere sani stili di vita.</p> <p>Report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali sull'andamento delle patologie lavoro correlate nel territorio.</p>

F. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Prevenzione)

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
F1	<p>Cooperazione dei sistemi sanitari con altre Istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)</p> <p>Psicologia della salute</p>	<p>Promozione di sinergie con altri soggetti, costruzione di alleanze e partenariati per la salute.</p> <p>Promozione di alleanze tra soggetti istituzionali, sociali, imprenditoriali e professionali per concordare azioni a sostegno di politiche per la salute al fine di promuovere il benessere in tutte le fasce di età</p> <p>Contributo tecnico scientifico alla promozione della Salute.</p> <p>Sostegno all'individuazione di soluzioni ai problemi di salute prioritari, basate su evidenze scientifiche.</p>	<p>Attivazione di processi intersettoriali per la salute in tutte le politiche.</p> <p>Individuazione e offerta dei programmi di promozione della salute più efficaci.</p>
F3	<p>Prevenzione delle malattie croniche Epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale.</p> <p>Psicologia della salute</p>	<p>Programmazione, attuazione e valutazione di interventi finalizzati alla individuazione di condizioni di rischio anche individuali per le MCNT (anche attraverso esami analitici) e all'indirizzo verso una adeguata presa in carico.</p>	<p>Programmazione, attivazione e valutazione di interventi di sanità pubblica finalizzati alla prevenzione delle MCNT. (Nel 2010, il 92% dei decessi totali registrati: le malattie cardiovascolari (41%), i tumori (29%), le malattie respiratorie croniche (5%) e il diabete (4%). - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma).</p>

F. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Prevenzione)

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
F4	<p>Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol.</p> <p>Psicologia delle dipendenze</p>	<p>Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di prevenzione dell'iniziazione e promozione della disassuefazione condivisi tra servizi sanitari e socio sanitari e istituzioni educative e tra servizi sanitari e socio sanitari e "datori di lavoro".</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici</p> <p>Promozione del counseling da parte degli operatori sanitari</p> <p>Sorveglianza del rispetto del divieto di fumo</p> <p>Programmi di promozione della guida senza alcol anche attraverso campagne di mass media.</p>	<p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio.</p> <p>Informazioni sui rischi per la salute.</p> <p>Offerta di counseling individuale.</p>
F5	<p>Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica.</p> <p>Psicologia dello sport</p>	<p>Promozione del counseling sull'attività fisica da parte degli operatori sanitari.</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici.</p> <p>Programmi di prevenzione e contrasto al doping.</p> <p>Promozione di programmi strutturati di esercizio fisico per soggetti a rischio.</p>	<p>Attivazione di programmi intersettoriali.</p> <p>Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori.</p> <p>Offerta di counseling individuale.</p>

F. Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Prevenzione)

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
F6	<p>Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari.</p> <p>Psicologia della salute – Psicologia scolastica e delle dipendenze</p>	<p>Promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incoraggiare l'adozione di corrette abitudini alimentari nella popolazione generale e in gruppi a rischio e per "setting " (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità, strutture sanitarie) condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro".</p> <p>Campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici.</p> <p>Promozione del counseling sulla corretta alimentazione e da parte degli operatori sanitari.</p>	<p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio.</p> <p>Informazioni sui rischi per la salute.</p> <p>Offerta di counseling individuale.</p>
F9	<p>Prevenzione delle dipendenze</p> <p>Psicologia scolastica Psicologia delle dipendenze</p>	<p>Campagne informative educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici, mirate alla conoscenza dei rischi da dipendenze.</p> <p>Sviluppo per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità) di programmi di promozione della salute finalizzati alla prevenzione delle dipendenze.</p>	<p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione del rischio da dipendenza e per favorire le capacità personali.</p>

Livelli essenziali di assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 15 del 12 Gennaio 2017)

Art. 3.

(B) ASSISTENZA DISTRETTUALE

Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

a) assistenza sanitaria di base;

b) emergenza sanitaria territoriale;

c) assistenza farmaceutica;

d) assistenza integrativa;

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

f) assistenza protesica;

g) assistenza termale;

h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;

i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

a) assistenza sanitaria di base; **LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE Distrettuali**

Art. 3 Comma 2 e	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
	<p>Gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche.</p> <p>Psicologia della salute</p>	<p><i>e) il controllo dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale del bambino e la ricerca di fattori di rischio, con particolare riguardo alla individuazione precoce dei sospetti handicap neuro-sensoriali e psichici ed alla individuazione precoce di problematiche anche socio sanitarie;</i></p>	<p>Attivazione di programmi intersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio.</p> <p>Informazioni sui rischi per la salute.</p> <p>Offerta di counseling individuale.</p>

Livelli essenziali di assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 15 del 12 Gennaio 2017)

Art. 3.

(B) ASSISTENZA DISTRETTUALE

Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

a) assistenza sanitaria di base;

b) emergenza sanitaria territoriale;

c) assistenza farmaceutica;

d) assistenza integrativa;

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

f) assistenza protesica;

g) assistenza termale;

h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;

i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

b) emergenza sanitaria territoriale ; **LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE Distrettuali**

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
Art. 7	<p>Il Servizio sanitario nazionale garantisce, in situazioni di emergenza urgenza in ambito territoriale extraospedaliero, interventi sanitari tempestivi e finalizzati alla stabilizzazione del paziente, ...</p> <p><u>Psicologia dell'emergenza</u></p>	<p><i>c) le attività assistenziali e organizzative in occasione di maxiemergenze, eventi a rischio nucleare, biologico, chimico e radiologico (NBCR),</i> <i>d) le attività assistenziali in occasione di eventi e manifestazioni programmati, con le modalità fissate dalle regioni e province autonome.</i></p>	<p>3. L'attività di emergenza sanitaria territoriale è svolta in modo integrato con le attività di emergenza intraospedaliera assicurate nei PS/DEA e con le attività effettuate nell'ambito dell'Assistenza sanitaria di base e Continuità assistenziale.</p>

Livelli essenziali di assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 15 del 12 Gennaio 2017)

Art. 3.

(B) ASSISTENZA DISTRETTUALE

Aree di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

a) assistenza sanitaria di base;

b) emergenza sanitaria territoriale;

c) assistenza farmaceutica;

d) assistenza integrativa;

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

f) assistenza protesica;

g) assistenza termale;

h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;

i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Clinica-Distrettuale art. 15)

CODICE	DESCRIZIONE	Branca1	Branca2
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio	Neurologia	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia
94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	Neurologia	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	Neurologia	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	Neurologia	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	Medicina fisica e riabilitazione

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE (Area Clinica-Distrettuale)

CODICE	DESCRIZIONE	Branca1	Branca2
94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.01.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE. Per seduta	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	<u>TARIFFARIO</u>
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE. Per seduta	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA . Per seduta	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	Psichiatria/ Psicologia- Psicoterapia	

Livelli essenziali di assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri N. 15 del 12 Gennaio 2017)

Art. 3.

(B) ASSISTENZA DISTRETTUALE

Are di attività dell'assistenza distrettuale

1. Il livello dell'assistenza distrettuale si articola nelle seguenti aree di attività:

a) assistenza sanitaria di base;

b) emergenza sanitaria territoriale;

c) assistenza farmaceutica;

d) assistenza integrativa;

e) assistenza specialistica ambulatoriale;

f) assistenza protesica;

g) assistenza termale;

h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;

i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

- h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;*
- i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.*

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE **(Area Clinica-Distrettuale)**

- ***Cure palliative domiciliari (Art. 23)***
- ***Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie (Art. 24)***
- ***Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo (Art. 25)***
- ***Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali (Art. 26)***
- ***Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità (Art. 27)***
- ***Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche (Art. 28)***
- ***Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario (Art. 29)***

- h) assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale;*
i) assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale.

LINEE DI ATTIVITA' PSICOLOGICHE
(Area Clinica-Distrettuale)

- ***Assistenza sociosanitaria residenziale alle persone nella fase terminale della vita (Art. 31)***
- ***Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo (Art. 32)***
- ***Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali (Art. 33)***
- ***Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità (Art. 34)***
- ***Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche (Art. 35)***

Livelli essenziali di assistenza (LEA)

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Gennaio 2017)

Art. 36.

(C) ASSISTENZA OSPEDALIERA

Aree di attività dell'assistenza ospedaliera

1. Il livello dell'assistenza ospedaliera si articola nelle seguenti aree di attività:
 - a. pronto soccorso;
 - b. ricovero ordinario per acuti;
 - c. day surgery;
 - d. day hospital;
 - e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
 - f. attività trasfusionali;
 - g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti;
 - h. centri antiveneni (CAV).

I LEA Psicologici

Elena Bravi, SIPSOT, Roma 20.11.2014

➤ *L'esperienza trentina dà la possibilità di sperimentare modelli gestionali "sostenibili".*

➤ *La finalità è quella di aumentare per i cittadini l'offerta e la possibilità di scelta dei Servizi a cui rivolgersi.*

In ambito psicologico è nota però la grande eterogeneità esistente tra gli erogatori professionali, in termini di:

- 1. Modelli organizzativi locali dei servizi e delle attività di psicologia;*
- 2. Tipologia e numero delle prestazioni erogate;*
- 3. Criteri per disciplinare la fruibilità delle stesse in termini di quantità erogata per ciascuna tipologia di prestazione;*
- 4. Forma generica dei LEA psicologici espressi senza alcuna definizione di prestazioni, attività e standard.*

Un principio fondamentale per l'erogazione dei LEA, “in un intervento innovativo di sistema, è basato sulla convinzione che il concetto di “trattamento equo” non consista solo nel dare a tutti quel che è disponibile in relazione alle risorse ma, soprattutto, nell’assicurare per tutti ciò che è differentemente e specificatamente necessario.” Da ciò scaturisce la necessità della “individuazione di criteri che permettano un processo di graduale definizione e prioritarizzazione delle prestazioni garantite dal S.S.N., attraverso l’adozione di criteri espliciti, basati su solide evidenze scientifiche di efficacia e di congruità nell’impiego delle risorse”.

Francesco Reitano, Convegno “Dai Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). La lunga marcia della Psicologia nel S.S.N.” ROMA 7 - 8 marzo 2013

FUNZIONI, LIVELLI DI ASSISTENZA. PERCORSI ASSISTENZIALI

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) delle Unità operative di Psicologia sono proposte di raggruppamento dei livelli, attraverso la metodologia dei percorsi assistenziali.

I livelli essenziali di assistenza sono definiti come “macro-aree di offerta sanitaria”.

Occorre individuare, nell’ambito di ogni funzione o processo, la singola tipologia di prestazione e il relativo standard di quantità/intensità di cura.

AREE FUNZIONALI

ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

TRIBUNALE SERVIZIO SOCIALE

AMBULATORIO PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

ADOLESCENZA

CONSULTORIO SINGOLO COPPIA FAMIGLIA

CENTRO DISTURBI COMPORTAMENTO ALIMENTARE

PTA (Presidi Territoriali di Assistenza), UCCP (Unità Complesse di Cure Primarie) o UTAP (Unità Territoriali per l'Assistenza Primaria),

PUA (Punto Unico d'Accesso) dei DISTRETTI - A.D.I./

CURE PALLIATIVE

SALUTE MENTALE ADULTI

DIPENDENZE PATOLOGICHE

SALUTE MENTALE MINORI

SCUOLA LEGGE 104/'92

PSICOLOGIA OSPEDALIERA

Per ogni **funzione** individuata si prevede:

- la *definizione dei percorsi assistenziali*, con l'indicazione delle *prestazioni erogabili*, lo *standard numerico di prestazioni* relativo al *profilo d'utenza* a cui è potenzialmente diretto.
- l'implementazione di un *nomenclatore regionale dell'assistenza psicologica*.
- di **migliorare la tracciabilità delle prestazioni erogate** richiesta anche ai sensi della legge 326/2006 (art. 50).

I CONTENITORI DEI LEA

Profili LEA	Profili LEA	Profili LEA	Profili LEA
Primo Livello	Secondo Livello	Terzo Livello	Quarto Livello
Interventi psicologici (diagnostici, terapeutici, ecc.) erogati nei vari contesti di lavoro e non rientranti in percorsi integrati di cura.	Interventi psicologici (erogati all'interno di percorsi assistenziali integrati) sia territoriali che ospedalieri.	Interventi psicologici posti all'interno di protocolli di collaborazione con istituzioni pubbliche a carattere non sanitario o con finalità educative o socio-assistenziali.	Interventi psicologici erogati all'interno di percorsi assistenziali integrati che rispondono a bisogni di elevata complessità
Attività sanitarie	Attività sanitarie a rilevanza sociale	Attività sociali a rilevanza sanitaria	Attività ad elevata integrazione socio sanitaria
Psicologia territoriale in collegamento con le strutture di assistenza primaria.	Salute mentale infanzia e adulti. Ser.T., Psicologia ospedaliera	UVM, Adozioni, Consultorio, Servizio sociale, Scuola,	ADI, Cure palliative. CDCA, Strutture socio educative, Psicologia adolescenziale³⁰

PROSPETTO SINOTTICO DEI LEA PSICOLOGICI

LIVELLO NAZIONALE	AREA FUNZIONALE E UU.OO	ATTIVITA'	PERCORSO	INDICATORE SUL TOTALE UTENTI E PRESTAZIONI	SEDE
<p><i>Assistenza socio sanitaria: minori, donne, coppia, famiglia.</i></p> <p><i>Adeempimenti per affidamenti ed adozioni nazionali e internazionali incluso primo anno post adottivo</i></p>	ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Partecipazione dello psicologo alla valutazione pre adottiva della coppia e all'accompagnamento post adottivo della coppia e del minore adottato	<p>1)Valutazione pre adottiva</p> <p>2)Sostegno alla genitorialità post adottiva</p> <p>3)Gruppo di sostegno alla genitorialità post adottiva</p>	<p>n. coppie aspiranti valutate</p> <p>n. famiglie seguite nel post adozione</p>	SAP DISTRETTO
<p><i>Assistenza socio sanitaria: minori, donne, coppia, famiglia.</i></p> <p><i>Assistenza ai minori in stato di abbandono o in situazione di disagio e/o vittime di abusi, nonché ai loro familiari. Prevenzione e cura del maltrattamento e abuso</i></p>	TRIBUNALE SERVIZIO SOCIALE	Partecipazione dello psicologo agli interventi di tutela del minore e di promozione e prevenzione della salute psicologica nel suo ambiente di vita	<p>1)Valutazione genitorialità</p> <p>2)Intervento integrato di rete</p> <p>3)Valutazione del minore</p>	<p>casi valutati</p> <p>n. consulenze al Servizio Sociale</p>	SAP DISTRETTO
<p><i>Assistenza psicologica ai disabili attraverso interventi diretti al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali. Concorso alla costruzione di percorsi di integrazione scolastica</i></p>	SCUOLA LEGGE 104/'92	Partecipazione dello psicologo agli interventi di individuazione e supporto dei minori con problematiche di integrazione scolastica	<p>1)Valutazione psicodiagnostica - Certificazione 104/'92</p> <p>1a) Valutazione psicodiagnostica alunni BES</p> <p>2) Gestione processo Integrazione</p> <p>3) Verifica lavoro interdisciplinare</p>	n. casi certificati	SAP DISTRETTO
					31

PROSPETTO SINOTTICO DEI LEA PSICOLOGICI

LIVELLO NAZIONALE	AREA FUNZIONALE E UU.OO	ATTIVITA'	PERCORSO	INDICATORE SUL TOTALE UTENTI E PRESTAZIONI	SEDE
<i>Assistenza psicologica al minore, all'adolescente, alla coppia e alla famiglia, anche in situazione di disagio</i>	<u>ADOLESCENZA</u>	Partecipazione dello psicologo agli interventi di promozione e prevenzione primaria e secondaria della salute psicologica dell'adolescente nel suo ambiente di vita	1)Consultazione psicologica breve 2)Consultazione psicologica prolungata 3)Psicoterapia breve focale	n. casi adolescenti trattati	SAP DISTRETTO
<i>Assistenza alla famiglia, alle coppie, alla maternità ed ai minori. Educazione alla maternità e alla procreazione responsabile. Assistenza psicologica e tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento, assistenza alle donne in stato di gravidanza</i>	CONSULTORIO SINGOLO COPPIA FAMIGLIA	Partecipazione dello psicologo allo spazio di consulenza rivolto alle problematiche del singolo, della coppia e della famiglia riguardanti la gravidanza, il parto, la contraccezione, la relazione sessuale, la conflittualità adolescenziale evolutiva, la preparazione e il sostegno alla genitorialità responsabile	1)Gravidanza: Corsi di preparazione alla nascita / Valutazione psicologica / Trattamento psicologico 2)Prevenzione e presa in carico integrata della depressione post partum: progetto integrato / Valutazione psicologica / Sostegno alla genitorialità 3) I.V.G. Adulti/Minori: Valutazione / Trattamento 4)Percorso genitorialità 5)Adulto: Valutazione / Trattamento 6)Coppia: Valutazione /Trattamento 7)Famiglia: Valutazione / Trattamento 8)Adolescente: Interventi di gruppo di educazione alla salute / Valutazione / Trattamento	n. casi per ciascuno dei percorsi	SAP DISTRETTO

PROSPETTO SINOTTICO DEI LEA PSICOLOGICI

LIVELLO NAZIONALE	AREA FUNZIONALE E UU.OO	ATTIVITA'	PERCORSO	INDICATORE SUL TOTALE UTENTI E PRESTAZIONI	SEDE
Assistenza psicologica a Minori, Adolescenti e Adulti nei Disturbi del Comportamento Alimentare	AMBULATORIO MULTIDISCIPLINARE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E PER L'OBESITA'	Ricomprens le attività che lo psicologo svolge all'interno dell'ambulatorio multidisciplinare per i Disturbi del Comportamento Alimentare	<p>1)Minori: Valutazione psicologica ambulatoriale Valutazione psicologica in regime di ricovero ospedaliero Trattamenti psicologici ambulatoriali Trattamenti psicologici in regime di ricovero ospedaliero Trattamenti psicologici in regime di ricovero residenziale riabilitativo</p> <p>2)Adulti: Valutazione psicologica ambulatoriale Valutazione psicologica in regime di ricovero ospedaliero Trattamenti psicologici ambulatoriali Trattamenti psicologici in regime di ricovero residenziale riabilitativo</p>	n. casi trattati	SAP DISTRETTO
<p><i>Assistenza psicologica al minore, all'adolescente, all'adulto, alla coppia e alla famiglia, anche in situazione di disagio.</i></p> <p><i>Assistenza e tutela psicologica alle persone affette da disturbo mentale</i></p> <p><i>Assistenza psicologica al minore, all'adolescente, all'adulto, alla coppia e alla famiglia, anche in situazione di disagio.</i></p> <p><i>Assistenza e tutela psicologica alle persone affette da disturbo mentale</i></p>	AMBULATORIO PSICOLOGICO	Ricomprens tutte le attività di psicologia clinica in ambito diagnostico e terapeutico erogate nell'area della salute mentale infantile, dell'età evolutiva e dell'adulto	<p>1)Minori Valutazione psicologica 0 - 5 anni Valutazione psicologica 6 -11 anni Valutazione psicologica 12 -18 anni</p> <p>2)Minori Trattamenti psicologici 0 - 5 anni Trattamenti psicologici 6 -11 anni Trattamenti psicologici 12 -18 anni</p> <p>3)Adulti: Valutazione psicodiagnostica semplice Valutazione psicodiagnostica complessa</p> <p>4)Adulti: Trattamenti psicologici: breve, medio, lungo</p>	N. casi trattati	SAP AREA CENTRALE

PROSPETTO SINOTTICO DEI LEA PSICOLOGICI

LIVELLO NAZIONALE	AREA FUNZIONALE E UU.OO	ATTIVITA'	PERCORSO	INDICATORE SUL TOTALE UTENTI E PRESTAZIONI	SEDE
<p><i>Assistenza psicologica in Ospedale e nell'area della continuità delle cure ospedale/territorio.</i></p> <p><i>Assistenza programmata a domicilio e Cure Palliative</i></p>	<p>PSICOLOGIA OSPEDALIERA e A.D.I./ CURE PALLIATIVE</p>	<p>Ricomprende tutte le prestazioni erogate dagli psicologi in favore di Unità Operative o Servizi Ospedalieri nell'ambito di Protocolli definiti.</p> <p>All'interno della funzione Ospedale sono inserite anche le attività connesse all'area della continuità ospedale-territorio (Assistenza Domiciliare Integrata, Cure Palliative, Hospice, Procreazione Medicalmente Assistita) non propriamente riferibili all'utenza ospedalizzata.</p>	<p>1. U.O. di Oncologia medica e U.O. di Medicina interna - paziente oncologico 2. U.O. di Medicina Interna - paziente in Day – Hospital oncologico 3. U.O. di Cardiologia - paziente in riabilitazione cardiologica 4. U.O. di Cardiologia - paziente trapiantando e trapiantato di cuore 5. U.O. di Nefrologia - paziente trapiantando, trapiantato e donatore da vivente 6. U.O. di Nefrologia - paziente con insufficienza renale cronica 7. U.O. di Otorinolaringoiatria - paziente candidato all'impianto cocleare 8. U.O. di Medicina Interna/ malattie infettive – paziente con HIV 9. U.O. di Psichiatria - paziente ricoverato in SPDC 10. U.O. di Chirurgia generale - interventi di chirurgia bariatrica 11. U.O. di Ostetricia - Interventi legati a traumatismi psichici perinatali 12. U.O. di Ostetricia - PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA</p>	<p>n. protocolli di collaborazione attivati</p>	<p>SAP OSPEDALE/ DISTRETTO</p>

PROSPETTO SINOTTICO DEI LEA PSICOLOGICI

LIVELLO NAZIONALE	AREA FUNZIONALE E UU.OO	ATTIVITA'	PERCORSO	INDICATORE SUL TOTALE UTENTI E PRESTAZIONI	SEDE
<p><i>Assistenza psicologica in Ospedale e nell'area della continuità delle cure ospedale/territorio.</i></p> <p><i>Assistenza programmata a domicilio e Cure Palliative</i></p>	<p>PSICOLOGIA OSPEDALIERA e A.D.I./ CURE PALLIATIVE</p>	<p>Ricomprensive tutte le prestazioni erogate dagli psicologi in favore di Unità Operative o Servizi Ospedalieri nell'ambito di Protocolli definiti.</p> <p>All'interno della funzione Ospedale sono inserite anche le attività connesse all'area della continuità ospedale-territorio (Assistenza Domiciliare Integrata, Cure Palliative, Hospice, Procreazione Medicalmente Assistita) non propriamente riferibili all'utenza ospedalizzata.</p>	<p>13. U.O. di Ortopedia – pazienti e adolescente e giovane adulto con ricoveri ripetuti per lesioni provocate da traumi</p> <p>14. U.O. di Reumatologia - paziente reumatico adolescente e giovane adulto</p> <p>15. U.O. Pneumologia - paziente con S.L.A</p> <p>16. U.O. Neurologia - paziente con Sclerosi Multipla e SLA</p> <p>17. U.O. di Geriatria</p> <p>18. U.O. di Pediatria – paziente diabetico in età evolutiva</p> <p>19. Ospedale Villa Rosa – paziente con problematiche neuropsicologiche</p> <p>20. U.O. Anestesia - paziente con dolore fibromialgico e cefalalgico</p> <p>21. U.O. Pronto Soccorso - paziente vittima di violenza sessuale</p> <p>22. Unità Operative diverse – attività consulenziali di psicologia rivolte al paziente ricoverato</p> <p>23. Centro Antidiabetico – paziente diabetico adulto e adolescente</p> <p>24. U.O. di Assistenza Territoriale - paziente in A.D.I. - Cure Palliative e S.L.A.</p> <p>25. Attività di formazione e supervisione - per operatori sanitari e per problematiche organizzative</p>	<p>n. protocolli di collaborazione attivati</p>	<p>SAP</p> <p>OSPEDALE/ DISTRETTO</p>

**Si propone pertanto per tutte le ASL d'Abruzzo,
l'istituzione del:**

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)

Il Servizio Aziendale di Psicologia (SAP), ove afferiscono tutti gli psicologi dell'Azienda, governato nei processi organizzativi e gestionali dal Direttore della Funzione Territoriale che garantisce il coordinamento delle UU.OO. delle aree Distrettuali, svolge funzioni di programmazione dei fabbisogni, di gestione, di controllo della qualità e della appropriatezza relativamente alla professione psicologo (LEA psicologici). Interviene altresì, in sinergia con il Servizio Formazione, nei processi di sviluppo delle competenze professionali degli operatori.

Al fine di favorire la trasversalità dell'intervento psicologico negli ambiti distrettuali e Dipartimentali e garantire la migliore gestione possibile dei fabbisogni di risorse, secondo il principio di interscambio e mobilità, gli operatori del SAP saranno organizzati in Aree territoriali o in Aree di attività psicologica (Dipartimentali, Distrettuali, Ospedaliere).

Il SAP valuterà, in funzione della implementazione di consistenti linee di attività, la necessità di definire strategie e strumenti finalizzate al miglioramento delle attività psicologiche.

***LE STRUTTURE DI PSICOLOGIA
nella TRASVERSALITA' ORGANIZZATIVA:***

- A. Erogano prestazioni a tutte le parti aziendali integrandosi nei processi assistenziali di cura secondo un modello a matrice;***
- B. Garantiscono la continuità assistenziale partecipando ai percorsi assistenziali territorio/ospedale;***
- C. Allocano in maniera appropriata le risorse professionali in relazione ai bisogni dell'utenza e agli obiettivi aziendali.***

LE STRUTTURE DI PSICOLOGIA nella TRASVERSALITA' CLINICA:

- A. Coniugano la clinica con la promozione della salute e la prevenzione del disagio a livello individuale, gruppale e organizzativo;***
- B. Declinano gli interventi psicologici all'interno dei LEA in una dimensione che opera sia sul versante della cura e su quello della costruzione della salute (promozione e prevenzione);***
- C. Rivolgono gli interventi ai bisogni psicologici dell'intero arco del ciclo vitale dell'individuo garantendone la qualità e l'appropriatezza professionale***

Elena Bravi, SIPSOT, Roma 20.11.2014

DIREZIONE AZIENDALE

Servizio Prevenzione e Protezione –
Ambiente - Medici Competenti e
Medici Autorizzati

Ufficio legale

Servizio relazioni esterne (URP, ufficio stampa e
relazioni istituzionali)

Macroarea del
Governio Sanitario

Macroarea per lo Sviluppo
e il Controllo Organizzativo

Servizio Aziendale di Psicologia e
Psicoterapia (SAP)

Servizio Aziendale delle
Professioni Sanitarie - SAPS

Servizio Qualità e Audit

Servizio Osservatorio
epidemiologico

Servizio Accreditamento e
Controllo Sanitario

Servizio Risk Management

Controllo di Gestione

Servizio Formazione e Sviluppo
Professionale

Servizio Gestione Attività Libera
Professione

Servizio per l'Attività Gestionale
Logistico-Organizzativa

Servizio Sistemi Informativi

Servizio Flussi Informativi e
Statistica Sanitaria

Sistema di Accesso e Customer
Service
(Front office)

Servizio Gestione Attività
Amministrative delle Strutture
Ospedaliere e Territoriali

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP) – UOSD/UOC

SAP DI AREA TERRITORIALE 1
OPPURE
SAP DI AREA CENTRALE

SAP DI AREA TERRITORIALE 2
OPPURE
SAP DISTRETTUALE

SAP DI AREA TERRITORIALE 3
OPPURE
SAP OSPEDALIERA

SAP
(UOS)

SAP
(UOS)

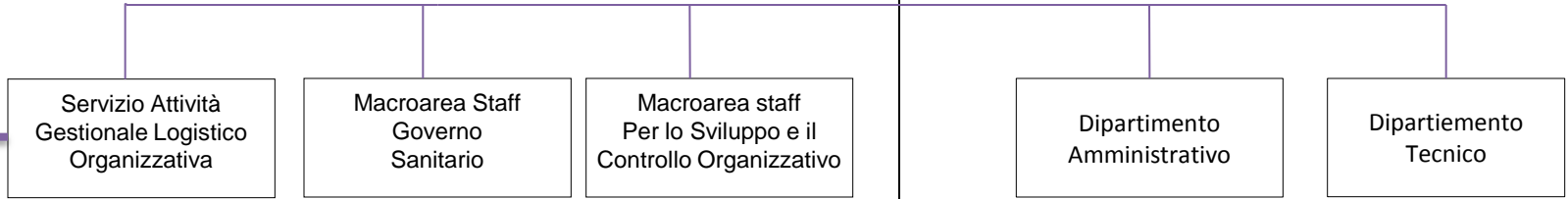
SAP
(UOS)

SAP DI AREA TERRITORIALE

Collegio Sindacale

DIREZIONE AZIENDALE

Comitato Ristretto dei Sindaci

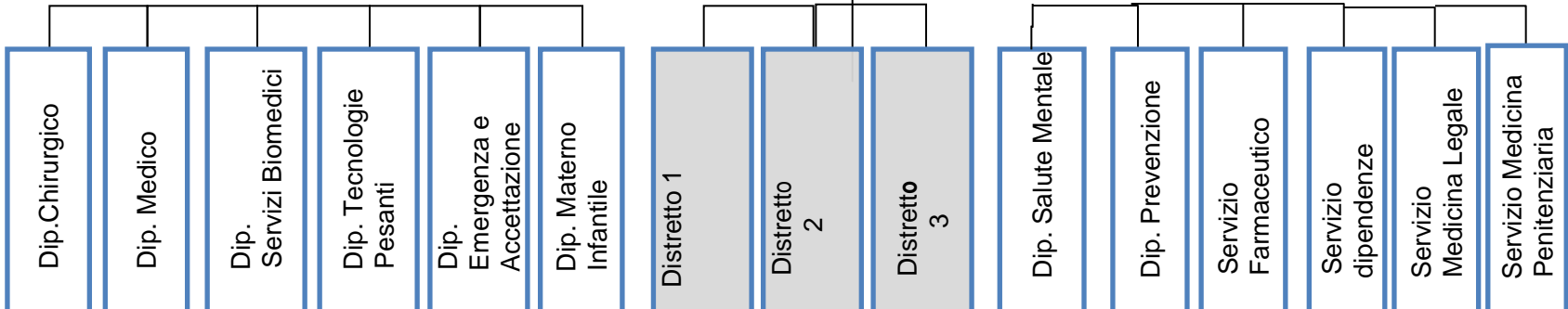


SERVIZIO AZIENDALE Di PSICOLOGIA (SAP) – UOSD/UOC

DIPARTIMENTI OSPEDALIERI

DISTRETTI

DIPARTIMENTI E SERVIZI AREA CENTRALE



SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)
LINEA DI PRODUZIONE PSICOLOGICA AREA TERRITORIALE1
(UOS)

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)
LINEA DI PRODUZIONE PSICOLOGICA AREA TERRITORIALE 2
(UOS)

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)
LINEA DI PRODUZIONE PSICOLOGICA AREA TERRITORIALE 3
(UOS)

SAP DI AREA DI PRODUZIONE

Collegio
Sindacale

DIREZIONE AZIENDALE

Comitato Ristretto
dei Sindaci

Servizio Attività
Gestionale Logistico
Organizzativa

Macroarea Staff
Governativo
Sanitario

Macroarea staff
Per lo Sviluppo e il
Controllo Organizzativo

Dipartimento
Amministrativo

Dipartimento
Tecnico

**SERVIZIO AZIENDALE
Di PSICOLOGIA (SAP) – UOSD/UOC**

DIPARTIMENTI OSPEDALIERI

DISTRETTI

DIPARTIMENTI E SERVIZI AREA CENTRALE

Dip. Chirurgico

Dip. Medico

Dip.
Servizi Biomedici

Dip. Tecnologie
Pesanti

Dip.
Emergenza e
Accettazione

Dip. Materno
Infantile

Distretto 1

Distretto 2

Distretto 3

Dip. Salute Mentale

Dip. Prevenzione

Servizio
Farmaceutico

Servizio
dipendenze

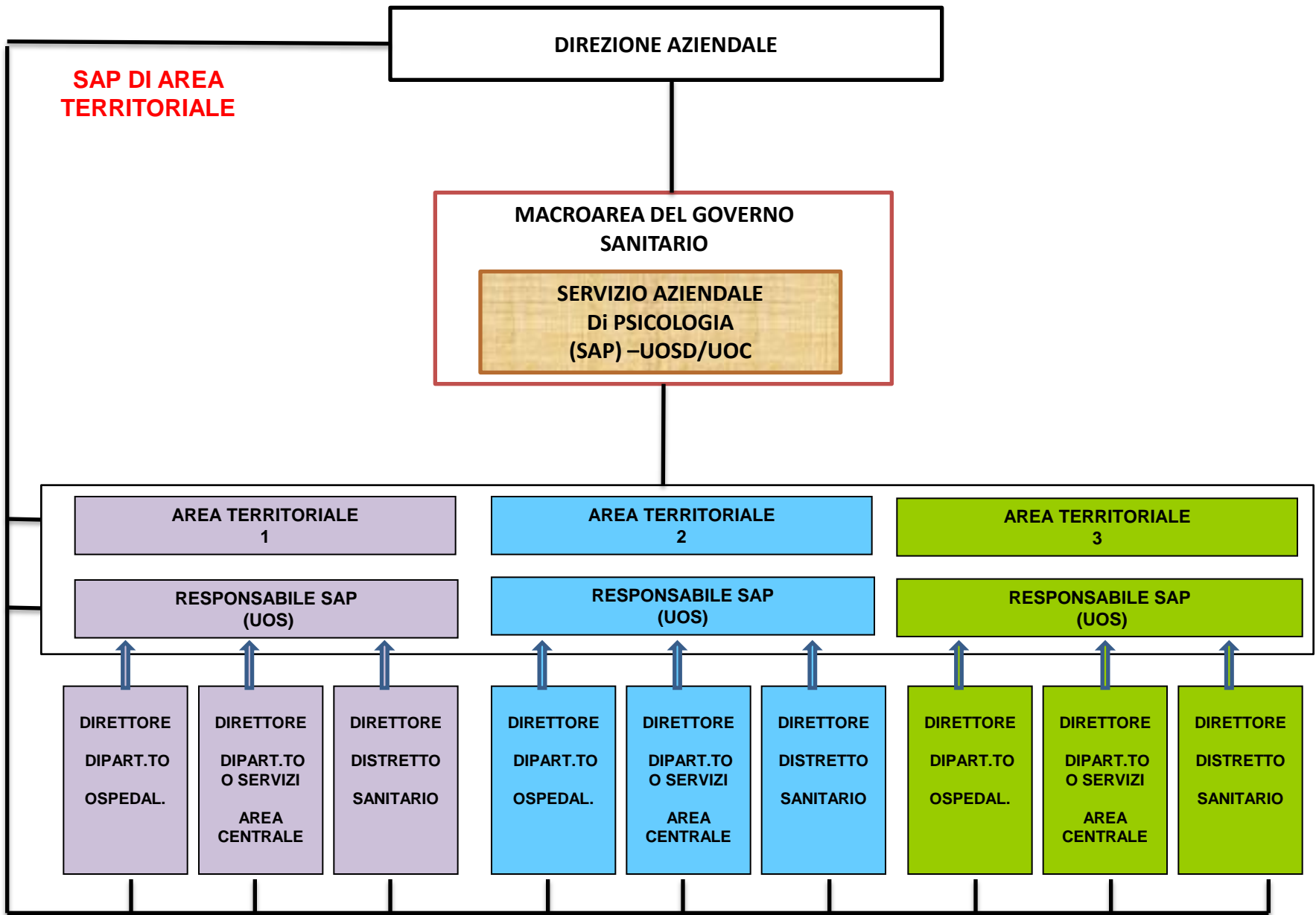
Servizio
Medicina Legale

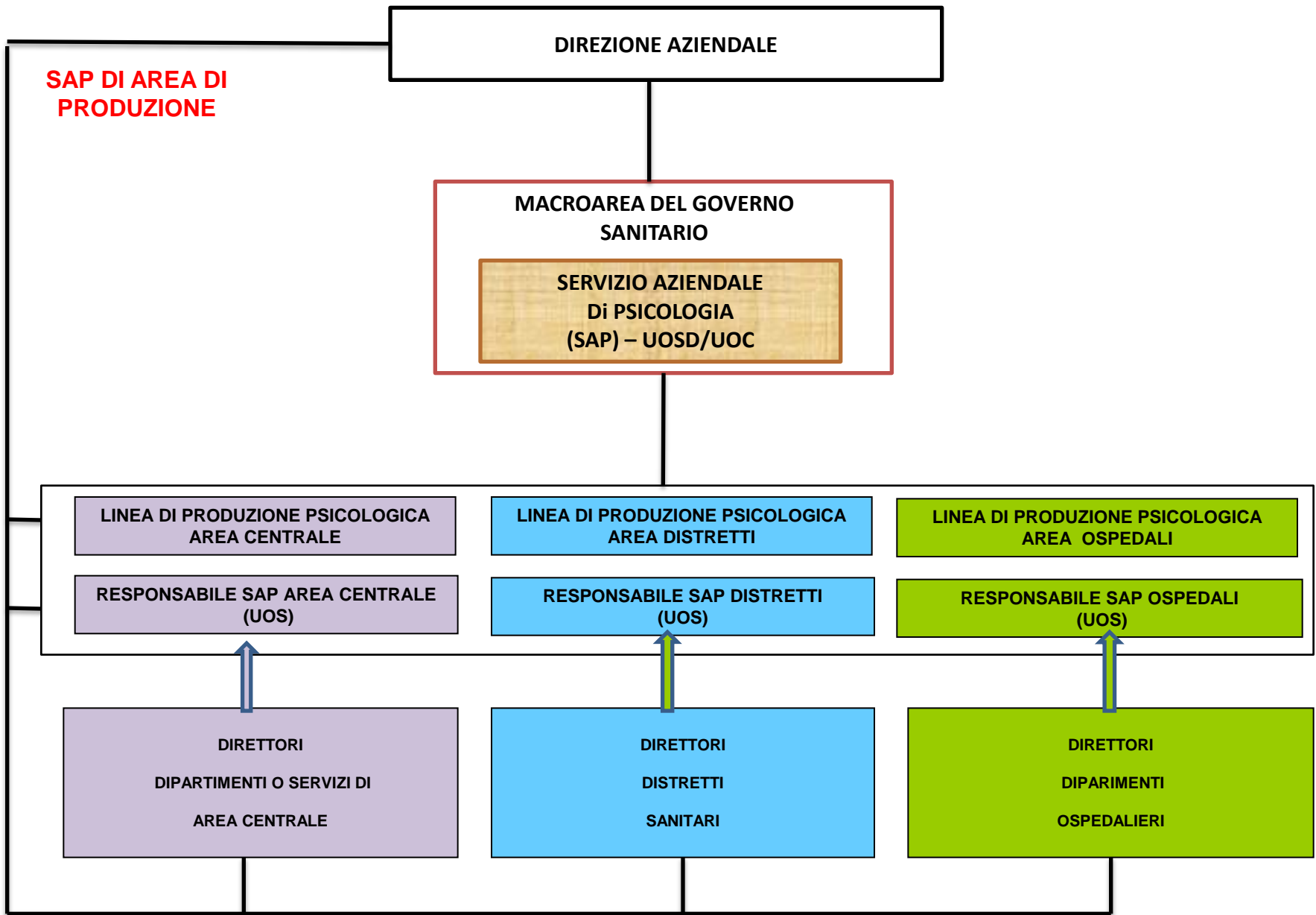
Servizio Medicina
Penitenziaria

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)
PSICOLOGIA DIPARTIMENTI OSPEDALIERI
(UOS)

SERVIZIO AZIENDALE DI
PSICOLOGIA (SAP)
PSICOLOGIA DISTRETTUALE
(UOS)

SERVIZIO AZIENDALE DI PSICOLOGIA (SAP)
PSICOLOGIA DI AREA CENTRALE
(UOS)







Ordine degli Psicologi
Regione Abruzzo

“Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere”

Mahatma Gandhi

GRAZIE DELL'ASCOLTO



NON LASCIAMOLI SOLI

**RACCOLTA FONDI PER ISTITUIRE
5 BORSE DI LAVORO
PER GIOVANI PSICOLOGI
DA SELEZIONARE
FORMATI ED ESPERTI NEL
TRATTAMENTO DEI DISTURBI
POST TRAUMATICI DA STRESS E
PER SOSTEGNO PSICOLOGICO
D U R A T U R O
A FAVORE DEI SOPRAVVISSUTI
E DEI SOCCORRITORI DEL
SISMA DEL CENTRO ITALIA.**

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'ABRUZZO ONLUS

IL PROCURATORE
DOTT. SERGIO GALBIATI

IL PRESIDENTE
DOTT. PAOLO MANFREDA

info: www.ordinepsicologiabruzzo.it

BPER: IBAN: IT44V0538776970000002424631
BIC: BPMOIT22XXX
Banca CAUSALE: PROGETTO NON LASCIAMOLI SOLI

IL SINDACO
DEL COMUNE DI MONTEREALE

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI ABRUZZO

IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL1
AVEZZANO SULMONA L'AQUILA

IL PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DELL'ABRUZZO ONLUS

**INVITANO
ALLA**

**INAUGURAZIONE
SERVIZIO PSICOLOGICO**

**ASL1 DISTRETTO SANITARIO AREA L'AQUILA
POLIAMBULATORIO DI MONTEREALE**

**PROGETTO DELLA FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DELL'ABRUZZO ONLUS
"NON LASCIAMOLI SOLI"**

**SABATO
29
APRILE
2017**



**P R E S S O
IL MUSP
SCUOLA MEDIA
VIA DEI CONDOTTI
MONTEREALE (AQ)**

**P
R
O
G
R
A
M
M
A**

- ORE 10.00: SALUTO DELLE AUTORITA'. Benvenuto del Sindaco di Montoreale Dott. Massimiliano Giorgi
MODERATORE DOTT. PAOLO MANFREDA - PRESIDENTE FONDAZIONE ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO**
- ORE 10.30: IL SERVIZIO DI PSICOLOGIA ALL'INTERNO DEL DISTRETTO SANITARIO
DOTT. RINALDO TORDEA - DIRETTORE GENERALE ASL1 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA**
- ORE 10.45: IL RUOLO DELLA PSICOLOGIA NELL'EMERGENZA E SINERGIA TRA
ASL1 E ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DOTT. TANCREDI DI IULLO - PRESIDENTE ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO**
- ORE 11.00: IL PROGETTO "NON LASCIAMOLI SOLI" E LA FUNZIONE DELLA
FONDAZIONE TRA INNOVAZIONE E INTERVENTO SUL CAMPO
DOTT. SERGIO GALBIATI - PROCURATORE FONDAZIONE ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO**
- ORE 11.15: DAL TERREMOTO DELL'AQUILA...
DOTT. GIUSEPPE BONTEMPO - PAST PRESIDENTE ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO - DIRETTORE TECNICO FONDAZIONE**
- ORE 11.30: A PARTIRE DAL TERREMOTO: ESPERIENZA SUL CAMPO
DOTT.SSA CLEMENTINA PETROCCO - PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA**
- ORE 11.45: LA PSICOPATOLOGIA DEL TRAUMA NELLE CATASTROFI NATURALI
DOTT.SSA CICIOTTI EMANUELA - PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA**
- ORE 12.00: LA PSICOTERAPIA NEI DISTURBI POST TRAUMATICI DA STRESS
DOTT.SSA FABIANA BIZZONI - PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA**
- ORE 12.15: CONCLUSIONI**
- ORE 12.30: APERITIVO**

CONTO CORRENTE FONDAZIONE, BPER BANCA,
IBAN: IT44V0538776970000002424631 BIC: BPMOIT22XXX

SERVIZIO PSICOLOGICO



**NON
VI LASCIAMO
SOLI**

 FONDAZIONE
DELL'
ORDINE
DEGLI
PSICOLOGI
DELL'
ABRUZZO
ONLUS
CONSCENZA - INNOVAZIONE

 Azienda 
Sanitaria
Locale
Avezzano, Sulmona,
L'Aquila



S.I.Psi.A.



SERVIZIO
SOCIO-PSICO-EDUCATIVO
per l'età evolutiva

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA
ADOLESCENZIALE



FINALITA'

Prevenzione del disagio psicologico adolescenziale.
Creazione di uno spazio neutro d'ascolto

ATTIVITA'

- Sostegno psicologico e/o socio-educativo esteso all'ambiente familiare
- Indagine mirata all'individuazione di situazioni a rischio e alla realizzazione di una banca dati
- Attività psicoterapeutiche, educative e di orientamento:
 - individuali
 - di gruppo
 - familiari
- Prevenzione organizzata e coordinata all'interno della scuola
- Supporto psicopedagogico per la prevenzione della dispersione scolastica
- Attività di formazione
- Attività di ricerca

EQUIPE DI INTERVENTO

Psicologi psicoterapeuti
Assistenti sociali
Educatore professionale
Psicopedagogista
Amministrativo
Programmatore



**SERVIZIO
SOCIO-PSICO-EDUCATIVO
per l'età evolutiva**

Coordinatore Responsabile *Dott. Paolo Manfreda*

- Accesso: spontaneo e guidato
- Servizio: gratuito
- Destinatari S.I.Ps.A.: **ragazzi 14-21 anni**
- Destinatari Centro diurno: **ragazzi 13-18 anni**
- Modalità di intervento: socio-psico-educativo
- Caratteristiche destinatari:
disagio adolescenziale non identificato
in patologie conclamate
- Collaborazione con:
 - Famiglie
 - Scuole
 - Associazioni sociali, culturali, sportive, ecc.
- Lavoro in rete con i diversi servizi del territorio

**CENTRO DIURNO
PER ADOLESCENTI
E PREADOLESCENTI**



FINALITA'

Favorire il completo sviluppo della personalità dei ragazzi e delle ragazze.

Creazione di uno spazio di vita organizzato, accogliente, piacevole, ludico, educativo-formativo.

ATTIVITA'

- Attività ludico-ricreative individuali e di gruppo
- Attività formative, informative, culturali ed artistiche
- Sostegno alle attività didattiche
- Occasioni di incontro e riflessione per i genitori
- Collaborazione con le scuole

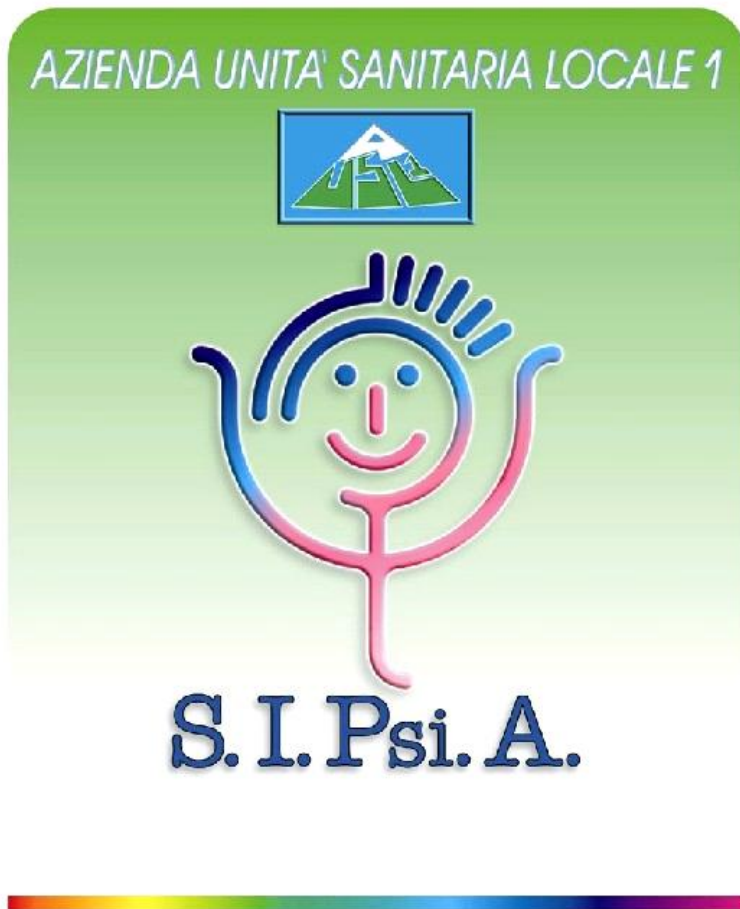
**COLLOCAZIONE DEI SERVIZI
E DELLE ATTIVITA'**

PIANO TERRA: Centro Diurno

PIANO SEMINTERRATO: Laboratori

PRIMO PIANO: Servizio Interdipartimentale di Psicologia e Psicoterapia Adolescenziale

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA
ADOLESCENZIALE



L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

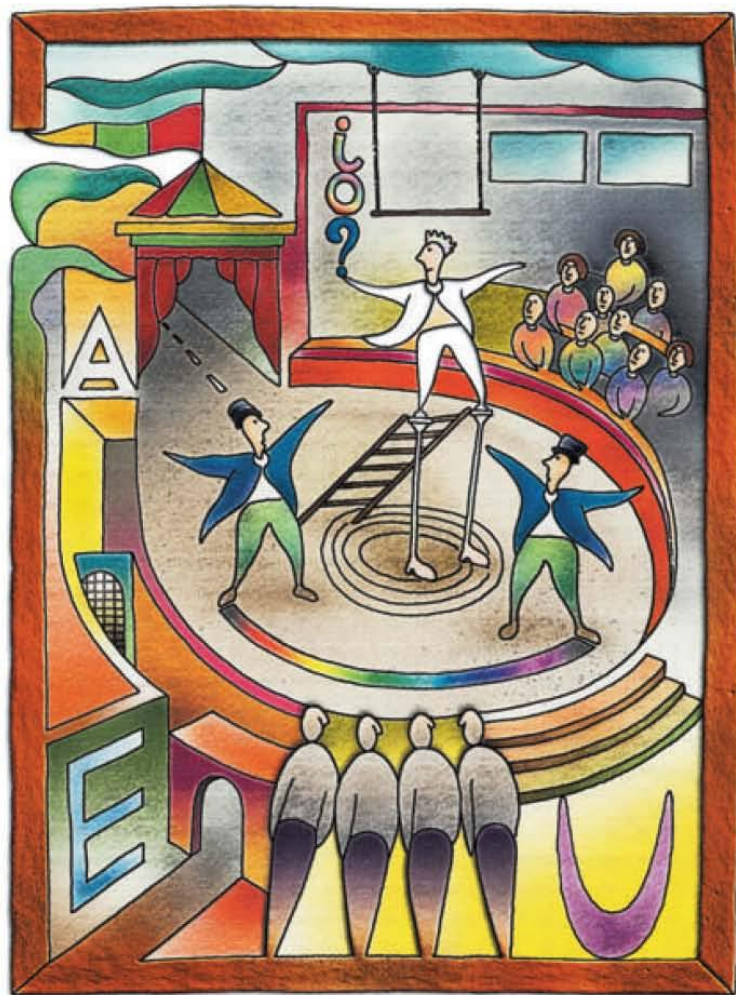
IL S.I.PSI.A. È STATO INSERITO NEL 2000 NEL PIANO DI ZONA, QUALE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA TRA ASL E COMUNE DI AVEZZANO (LEGGE REG. 22/98) PER IL 1° TRIENNIO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DELLA REGIONE ABRUZZO.

All'epoca, la progettualità mosse su due direttive principali:

- **PREVENZIONE DEL DISAGIO** attraverso l'attivazione di centri di aggregazione per preadolescenti e adolescenti.
- **L'ASCOLTO E TRATTAMENTO** del disagio psicologico emerso, attraverso la richiesta alla ASL di un servizio di psicologia per adolescenti, nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria.

QUESTO SERVIZIO SOCIO-SANITARIO INTEGRATO, NATO DA QUESTA PROGETTUALITÀ, E' IL SERVIZIO SOCIO PSICO EDUCATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA.

Servizio Socio-Psico Educativo per l'Età Evolutiva



AZIONE INTEGRATA SOCIO-SANITARIA DI AREA VASTA (INTER-AMBITALE)
INSERITA NEI PIANI DI ZONA 2003-2005 PROMOSSA DA:

SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA ADOLESCENZIALE e Centri di Aggregazione

Prevenire il disagio psicologico adolescenziale
Offrire uno spazio neutro di ascolto
Favorire il completo sviluppo della personalità
dei ragazzi e delle ragazze
Creare spazi di vita organizzati,
accoglienti, piacevoli, ludici, educativo-formativi.

- Sostegno psicologico e/o socio-educativo esteso all'ambiente familiare
 - Centri di Ascolto c/o Istituti Superiori
 - Gruppi formativo/ educativi per insegnanti e genitori
 - Recupero dispersione scolastica attraverso progetti finalizzati in collaborazione con l'Ente Regionale Assessorato Formazione Lavoro
 - Attività psicoterapeutiche: individuali, familiari, di gruppo
 - Socializzazione degli adolescenti in spazi accoglienti, protetti, educativi, stimolanti e ludico-ricreativi con la presenza e relazionalità di adulti significativi
- **Servizio gratuito**
 - Accesso spontaneo e guidato
 - Destinatari S.I.Psi.A.: ragazzi 14-21 anni
 - Destinatari Centro diurno: ragazzi 13-18 anni
 - Modalità di intervento: terapeutico e/o educativo
 - Collaborazione con: Famiglie, Scuole, Associazioni sociali, culturali, sportive, ecc.
 - Lavoro in rete con i diversi servizi del territorio
 - Ambiti territoriali sociali

EQUIPE DI INTERVENTO: Psicologi psicoterapeuti,
Assistenti sociali, Educatori, Psicopedagogisti

Ambito sociale n. 16



Comune di Avezzano
Sindaco Antonio Floris



ASL 1 Avezzano-Sulmona
Direttore Generale Dott. Ing. Fulvio Catalano

Ambito sociale n. 12
n. 13



Comunità Montana Marsica 1
Presidente Giovanni Venditti

Ambito sociale n. 15



Comunità Montana
Valle del Giovenco
Presidente Giuseppe Di Natale

Ambito sociale n. 14



Comunità Montana
Valle Roveto
Presidente Enzo Palermi

INFORMAZIONI e CONTATTI

SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA:
Coordinatore Dott. Paolo Manfreda
Tel 0863 441720 Fax 0863 440749
CENTRO DIURNO: Tel 0863 441720
www.sipsia.it e-mail: sipsia@infinito.it





Ordine degli Psicologi
Regione Abruzzo

PACCHETTI DI DIAGNOSI E CURA^[1]

FUNZIONE ADOLESCENZA

PERCORSI ASSISTENZIALI

1. VALUTAZIONE psicodiagnostica
2. CONSULTAZIONE prolungata
3. PSICOTERAPIA breve focale

1. Funzione Adolescenza		CONSULTAZIONE PSICOLOGICA BREVE		Codice
N.	codice	prestazione psicologica	<i>profilo di utenza</i>	
1		prima visita - Accoglienza	adolescente e/o genitori	
1		colloquio psicologico - clinico	adolescente e/o genitori	
1		scala self-report	adolescente	
4		psicoterapia individuale breve	adolescente	
1		consulenza	adolescente/ operatori di altro servizio	

[1]. Il documento è tratto e riadattato dall'elaborato sui LEA a cura delle UUOO I° e II° di Psicologia della Provincia Autonoma di Trento.

2. Funzione Adolescenza CONSULTAZIONE PSICOLOGICA PROLUNGATA	Codice
---	---------------

N.	codice	prestazione psicologica	<u>profilo di utenza</u>
1		prima visita - Accoglienza	adolescente e/o genitori
4		colloquio psicologico clinico	adolescente e/o genitori
3		scala self-report test psicometrico test proiettivo	adolescente
1		relazione clinica	adolescente e/o genitori / istituzione committente



3. Funzione Adolescenza

Codice

PSICOTERAPIA BREVE FOCALE

N.	codice	prestazione psicologica	<u>profilo di utenza</u>
1		prima visita - Accoglienza	adolescente e/o genitori
8		psicoterapia	adolescente e/o genitori
2		scala self-report, test proiettivo	adolescente
1		certificazione/relazione clinica	adolescente e/o genitori / istituzione committente

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 29 agosto 2016

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 38/L

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 19 luglio 2016, n. 165.

Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica.



ALL. 1

Tabella c) ex art. 2, comma 1

PSICOLOGI

PRESTAZIONI E RELATIVO VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE

ELENCO PRESTAZIONI	VALORE MEDIO DI LIQUIDAZIONE (aumentabile fino alla percentuale predefinita del 70%)
CONSULENZA E SOSTEGNO PSICOLOGICO	
1. Seduta di consulenza e/o sostegno psicologico individuale	€ 75,00
2. Seduta di consulenza e/o sostegno psicologico alla coppia e alla famiglia	€ 105,00
3. Seduta di consulenza e/o sostegno al gruppo (max 12 partecipanti)	€ 30,00
PSICOLOGIA CLINICA	
4. Colloquio psicologico clinico individuale e osservazione clinica e comportamentale diretta o indiretta (per seduta) -Include visita psicologica	€ 75,00
5. Colloquio psicologico clinico familiare o di coppia -Include mediazione familiare	€ 90,00
6. Indagine psicologica per la valutazione dell'inserimento ambientale (es. In asilo nido, in famiglia o nel posto di lavoro) o per la verifica del trattamento (es. in comunità terapeutica) (a incontro, escluse le spese)	€ 105,00
7. Certificazione e relazione brevis di trattamento	€ 45,00
8. Consulenze psicologico-cliniche a enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)	€ 60,00
9. Analisi, definizione e stesura di relazione psicologico-clinica (con descrizione analitica delle valutazioni psicodiagnostiche, sintesi clinica ed eventuale progetto d'intervento)	€ 110,00
10. Supervisione psicodiagnostica e/o clinica di gruppo (per incontro e per partecipante)	€ 55,00
11. Supervisione psicodiagnostica e/o clinica individuale (per incontro)	€ 115,00
DIAGNOSI PSICOLOGICA	
12. Esame psicodiagnostico individuale, familiare o di coppia (comprende il colloquio anamnestico e psicodiagnostico, la somministrazione di test e prove psicodiagnostiche, l'eventuale raccolta di informazioni da fonti esterne)	€ 900,00
13. Certificazione e relazione breve psicodiagnostica	€ 45,00
14. Valutazione neuropsicologica -Include profilo psicofisiologico	€ 75,00
15. Colloquio di sintesi psicodiagnostica e restituzione	€ 105,00
16. Somministrazione e interpretazione di test carta-matita	€ 25,00
17. Somministrazione, siglatura e interpretazione di reattivo proiettivo	€ 200,00
18. Somministrazione, scoring e interpretazione di inventario o questionario per la valutazione globale della personalità, del disagio psicologico o della psicopatologia, dei costrutti interpersonali e delle relazioni, dello sviluppo psicosociale e il comportamento adattivo	€ 160,00
19. Interviste strutturate e strumenti osservativi	€ 120,00
20. Somministrazione, scoring e interpretazione di test attitudinale, di interessi	€ 315,00
21. Somministrazione, scoring e interpretazione di batteria neuropsicologica per valutazione di funzioni cognitive e relativi disturbi, valutazione del linguaggio e relativi disturbi, test di profilo	€ 250,00
22. Somministrazione, scoring e interpretazione di scala o batteria (almeno 3 test) per la misurazione globale dello sviluppo mentale e dell'intelligenza	€ 225,00
ABILITAZIONE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA	
23. Stesura della Diagnosi Funzionale all'inserimento scolastico di alunno handicappato e del Profilo Dinamico (in collaborazione con altre figure professionali). Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (in collaborazione con altre figure professionali)	€ 150,00
24. Verifica periodica del Piano Dinamico Funzionale o Piano Educativo Individualizzato	€ 90,00
25. Programmazione di training individuale o collettivo per disturbi dell'apprendimento scolastico	€ 120,00



26. Definizione e stesura di programma di riabilitazione di specifici deficit o disturbi comportamentali e di rieducazione funzionale di specifici processi o abilità cognitive. Definizione e stesura di un programma di riabilitazione del comportamento psico-sociale, di terapia ricreazionale, terapia del gioco, terapia vocazionale e occupazionale	€ 150,00
27. Verifica e aggiustamento di programma riabilitativo o rieducativo	€ 75,00
28. Rieducazione funzionale di specifici processi o abilità cognitive e psicomotorie (per seduta). Include l'uso di strumenti o di programmi computerizzati	€ 75,00
29. Tecniche espressive di gruppo con finalità terapeutico-riabilitative (per seduta e per partecipante -max 12 partecipanti per gruppo)	€ 40,00
30. Tecniche espressive individuali con finalità terapeutico-riabilitative (per seduta)	€ 75,00
PSICOTERAPIA	
31. Psicoterapia individuale (per seduta)	€ 90,00
32. Psicoterapia di coppia o familiare (per seduta)	€ 120,00
33. Psicoterapia di gruppo (per seduta e per partecipante -n. max 12 partecipanti per gruppo)	€ 45,00
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	
34. Assessment Center (a candidato)	€ 600,00
35. Intervista di selezione del personale (a candidato) -Include: intervista strutturata di selezione del personale. Colloquio di Career Counseling. Selezione del personale -include: definizione del fabbisogno e analisi delle mansioni, reclutamento, selezione, colloqui e interviste, test e relazione finale	€ 145,00
36. Analisi del fabbisogno formativo e programmazione di corso di formazione e/o di aggiornamento -include: rilevazione dei fabbisogni formativi, analisi della motivazione, progettazione, realizzazione del corso, monitoraggio e follow-up dell'attività formative, predisposizione di strumenti di analisi quantitative e qualitative, analisi dei risultati e valutazione dei processi di apprendimento.	Secondo accordo tra le parti
37. Sviluppo e gestione psicologica delle risorse umane -include: analisi dei bisogni, progettazione dell'intervento, costruzione degli strumenti e valutazione dei risultati, tecniche di creatività, soluzione dei problemi e di comunicazione. Analisi organizzativa - include: mappatura e analisi dei processi e dei ruoli aziendali, revisione organizzativa, definizione dei fabbisogni, indagini di clima organizzativo, interventi di psicologia della sicurezza nei luoghi di lavoro. Consulenza di comunicazione di marketing e pubblicità	Secondo accordo tra le parti
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO	
38. Colloquio individuale per l'orientamento scolastico	€ 75,00
39. Consulenza di orientamento scolastico per classi, rivolta a ragazzi, genitori e/o insegnanti (per incontro)	€ 105,00
40. Consulenza/formazione psicologica per insegnanti, educatori o genitori (per incontro)	€ 105,00
41. Consulenze psicologico-educative per conto di enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)	€ 60,00
42. Somministrazione, scoring e interpretazione di questionari per l'orientamento: metodi di studio, autoefficacia, decisionalità, assertività (per studente - con un minimo di 10)	€ 15,00
43. Esame psicoattitudinale in relazione a una scelta professionale (comprende il colloquio, la somministrazione di test e prove psicodiagnostiche, l'eventuale raccolta di informazioni da altre fonti; esclude la stesura della relazione)	€ 225,00
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	
44. Elaborazione e costruzione di progetto di analisi di comunità	Secondo accordo tra le parti
45. Organizzazione e conduzione di focus group	€ 205,00
46. Analisi/Stesura di profilo/relazione psicologica di comunità	Secondo accordo tra le parti
47. Analisi organizzativa di istituzioni, gruppi, associazioni e comunità	Secondo accordo tra le parti
PSICOLOGIA DELLA SALUTE	
48. Predisposizione esecutiva di un progetto di educazione sanitaria, verifica e valutazione con relazione finale	Secondo accordo tra le parti

49. Corso di sensibilizzazione e di informazione sui corretti stili di vita, per modificare abitudini negative e a rischio per la salute -Include: training antifumo educazione sessuale (a ora per incontro) fino a 20 persone	€ 105,00
oltre le 20 persone	€ 120,00
50. Sedute individuali: educazione sessuale, gestione dello stress, Biofeedback training, training antifumo...	€ 105,00
51. Indagini per individuazione precoce/prevenzione di situazioni a rischio di psicopatologia: disagio, maltrattamento, abuso...	Secondo accordo tra le parti
PSICOLOGIA DELLO SPORT	
52. Assistenza psicologica di squadra con presenza ad allenamenti, a gare e a ritiri (a giornata)	€ 600,00
53. Consulenza psicologica per il management sportivo (per incontro)	€ 150,00
54. Preparazione mentale alle gare per singolo atleta (per seduta); Training cognitivo di gestione dello stress agonistico o training ideomotorio (per seduta); Analisi e incremento delle abilità attentive e di concentrazione (per seduta); Analisi e incremento della motivazione individuale (per seduta); Interventi psicologici per migliorare la prestazione atletica (per incontro)	€ 100,00
55. Socioanalisi di gruppi sportivi (per ogni atleta esaminato)	€ 75,00